



L'importanza dell'interoperabilità per l'accountability pubblica e il supporto alle politiche: l'esperienza dell'ontologia nazionale su Alta Formazione, Ricerca e Innovazione

Il Piano triennale: Spunti di carattere strategico

Gabriele Ciasullo (AgID)



Regione Toscana



Il percorso verso il Piano Triennale 2020-2022



✓ IMPOSTAZIONE

- Semplificazione della struttura del documento e dei capitoli
- Ribaltamento della lettura del Modello strategico, ora più centrata sui servizi offerti all'utente
- Adesione alle indicazioni strategiche contenute nel Piano Innovazione 2025

✓ EFFICACIA

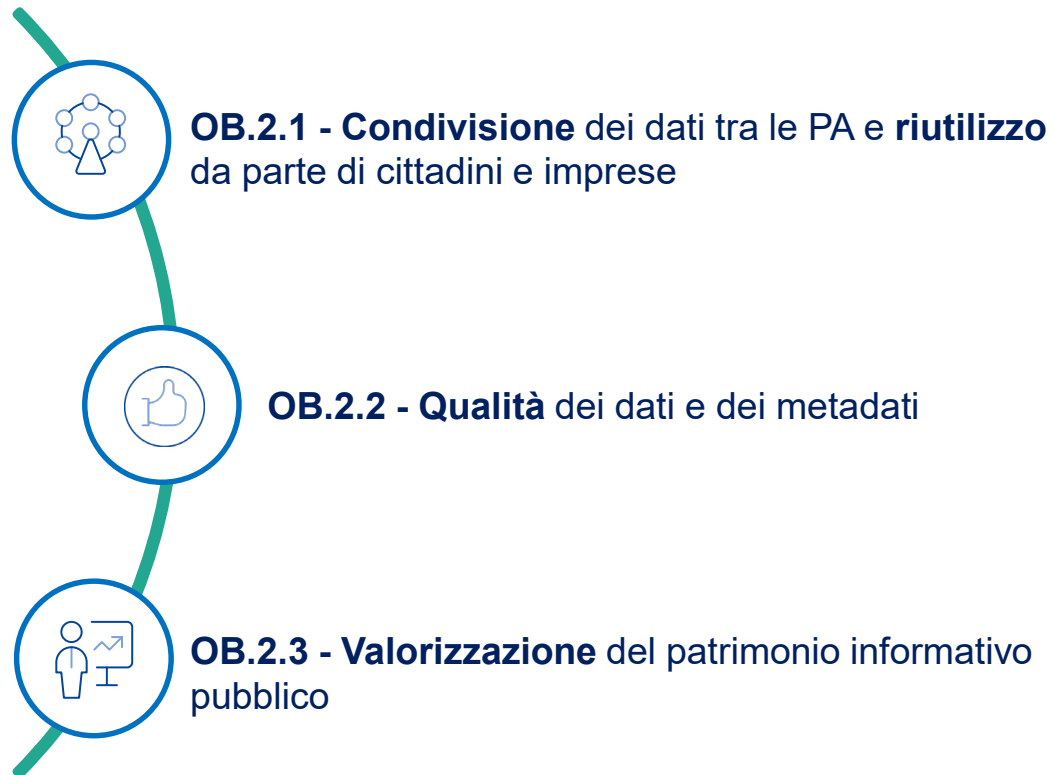
- Valorizzazione della trasversalità delle componenti interoperabilità e sicurezza informatica
- Evidenziazione degli aspetti organizzativi necessari al completamento del percorso di trasformazione digitale delle PA
- Focus sulle «Gare strategiche» per favorire l'attuazione del Piano triennale

✓ MONITORAGGIO

- Introduzione di un approccio orientato alla misurazione dei risultati
- Definizione indicatori di risultato per il conseguimento degli obiettivi di ogni capitolo
- Individuazione di un percorso operativo che coinvolga le PA nell'attività di monitoraggio del Piano

PT 20-22: La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione, soprattutto per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati, in coerenza con le specificità dei dati stessi e delle relative policy.



Risultati attesi

- Aumento di **basi dati di interesse nazionale che espongono API** coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento nazionali ed europei
- Aumento **dei dataset aperti di tipo dinamico** coerenti con la Direttiva (UE) 2019/1024, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
- Aumento del numero di **dataset resi disponibili attraverso i servizi di dati territoriali** secondo la Direttiva INSPIRE
- Aumento di dataset **con metadati di qualità** conformi agli standard europei e dei cataloghi nazionali
- Aumento di **dataset aperti conformi** alle caratteristiche di qualità derivate dallo **standard ISO/IEC 25012**
- Azioni coordinate tra le PA coerenti con la **Strategia nazionale dati**
- Aumento di dataset che adottano **un'unica licenza aperta** identificata a livello nazionale

D.L. n.76/2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»



l'articolo 33 «Disponibilità e interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici» introduce alcuni elementi di modifica al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) che mirano a **semplificare** e **rafforzare** gli strumenti finalizzati alla condivisione del patrimonio informativo pubblico per fini istituzionali



l'articolo 34 «Semplificazione per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati» è dedicato alla PDND, finalizzata a favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo per finalità istituzionali, nonché la condivisione dei dati ai fini della semplificazione degli adempimenti amministrativi dei cittadini e delle imprese (viene riscritto l'art. 50ter del CAD)

D.L. n.76/2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»

- ✓ **Responsabilità dirigenziale con sanzione** in caso di inadempimento da parte dei dirigenti responsabili delle strutture competenti all'obbligo di rendere disponibili i dati richiesti da altre amministrazioni per lo svolgimento dei compiti istituzionali
- ✓ **Disponibilità dei dati generati nella fornitura di servizi in concessione** obbligo del concessionario di rendere disponibili tali dati all'amministrazione concedente che a sua volta li rende disponibile alle altre PA
- ✓ La condivisione dei dati ai fini della **semplificazione degli adempimenti amministrativi** di cittadini e imprese (riferimento agli accordi quadro previsti dall'art. 50)
- ✓ La **condizione** dei dati e informazioni avviene attraverso la messa a disposizione e l'utilizzo di interfacce di programmazione delle applicazioni (API), poi raccolte in un catalogo
- ✓ **Adozione DPCM per la «strategia nazionale dati»** con la quale sono identificate le tipologie i limiti, le finalità e le modalità di messa a disposizione dei dati aggregati e anonimizzati di cui sono titolari le PA

Criticità evidenziate

- ✓ SQUILIBRI IN TERMINI DI POTERE DI MERCATO (favorire l'accesso ai dati da parte delle PMI)
- ✓ GOVERNANCE DEI DATI (rafforzare ulteriormente la governance dell'utilizzo dei dati a livello sociale ed economico)
- ✓ INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE (ridurre le dipendenze tecnologiche, Cloud)
- ✓ COMPETENZE E ALFABETIZZAZIONE (migliorare la capacità dell'UE di far fronte alle sfide dell'economia e della società dei dati)
- ✓ STRUMENTI PER ESERCITARE I DIRITTI (fornire alle persone gli strumenti e i mezzi per decidere come sono utilizzati i propri dati)
- ✓ CYBERSECURITY (una quantità di dati diffusi in maniera pervasiva più vicino all'utente, genera inevitabilmente nuove sfide in termini di sicurezza: garantire continuità dei controlli)

COM(2020)66 final – Una strategia europea per i dati

La comunicazione **COM(2020)66 del 19 febbraio 2020** della **Commissione europea** individua una «**strategia europea dei dati aperti**» prefissando uno specifico **target di attività future per gli Stati membri**

1

Rafforzare i meccanismi di Governance coinvolgendo soggetti privati e pubblici, in accordo con i principi di Reperibilità, Accessibilità, Interoperabilità e Usabilità (FAIR)

2

Creazione di uno spazio comune EU per i dati della PA

Proposte AGID

- Costituzione di uno specifico **Organismo nazionale di gestione e coordinamento** della strategia per i dati
- Promuovere e intercettare la **richiesta di riutilizzo dei dati** da parte delle imprese, in particolare sul territorio, con il coinvolgimento del governo regionale/locale
- Definizione **azioni coordinate** tra amministrazioni centrali, regionali e locali, per particolari domini o ecosistemi, (continuità per dominio) e per rendere alcuni dataset disponibili in tutte le regioni (continuità per territorio)
- **Osservatorio** sull'effettivo **riutilizzo dei dati**, e relative modalità, specie da parte delle imprese
- **Valutazione degli impatti** economici, sociali, ambientali, etc
- **Sostenere la partecipazione** allo spazio comune EU previsto dalla Commissione
- **Supportare le iniziative nazionali** per favorire lo spazio comune EU e promuovere le politiche dei dati



Grazie per l'attenzione!

ciasullo@agid.gov.it



Regione Toscana

